

Decreto Rettorale n. 57/24

Oggetto: *Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, Settore concorsuale 06/A1 Genetica medica - SSD MED/03 Genetica medica.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la realizzazione della parità uomo - donna sul lavoro;
- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, modificato con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24, come modificato dalla L. 79/2022;
- VISTO** il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 relativo ai "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";
- VISTO** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243, avente a oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, avente a oggetto la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO** il DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" che sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023;
- VISTO** il D.D. 2711 del 22/11/2021;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Europea di Roma, emanato con D.R. n. 33/18 del 30 aprile 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 112 del 16 maggio 2018;
- VISTO** il Regolamento Generale, emanato con D.R. n. 96/19 del 13 giugno 2019;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane, emanato con D.R. n. 206/19 del 19 dicembre 2019;

Il Rettore

- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 37/20 del 18 marzo 2020;
- VISTO** il Regolamento relativo alla disciplina delle procedure per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT), in attuazione dell'art 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dall'art.14 comma 6-decies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, emanato con DR n. 50/24 del 2 aprile 2024;
- CONSIDERATO** che l'Università Europea di Roma è in attesa del Decreto di accreditamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia da parte del MUR;
- CONSIDERATO** che per lo sviluppo di tale progetto si rende necessario identificare personale con qualificazione accademica nel rispetto di quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 All. A lett. b) Requisiti di Docenza;
- VISTO** il piano di raggiungimento approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/24/CDA del 28 febbraio 2024;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Umane, nella riunione del 18 marzo 2024, in merito all'indizione della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A1 Genetica medica - SSD MED/03 Genetica medica, necessaria per la sostenibilità dei requisiti minimi di docenza del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41);
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella riunione del 19 marzo 2024, avente a oggetto l'attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A1 Genetica medica - SSD MED/03 Genetica medica;
- VISTA** la delibera n. 22/24/CDA, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma, nell'adunanza del 21 marzo 2024, con la quale è stata approvata l'indizione della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 per il Settore 06/A1 Genetica medica - SSD MED/03 Genetica medica, per la quale la chiamata del vincitore è condizionata all'accREDITAMENTO del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso l'Università Europea di Roma,

DECRETA

Art. 1

Tipologia della procedura

Presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma è indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio, finalizzata alla copertura di n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240 del 30.12.2010, come modificato dalla L. 79/2022 per il **Settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – S.S.D. MED/03 – Genetica medica.**

Attività di ricerca prevista:

Strettamente integrata con attività didattico formativa nei campi di pertinenza del settore scientifico disciplinare MED 03 – Genetica Medica

Impegno didattico e relativa sede:

Attività didattica frontale relativa ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e a eventuali altri corsi in area Bio, attività professionalizzanti, attività tutoriali.

Sede: Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma

Regime di impegno:

Il Rettore

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e a 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.
È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito non superiore a 12.
Il contratto avrà durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.
2. I titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
3. Non sono ammessi a partecipare coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché dei soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti a tempo determinato in tenure track;
4. Non possono partecipare al procedimento coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
5. Non sono ammessi inoltre coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore Delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti dell'eventuale società o ente che finanzia il posto.
6. Ai fini di cui ai commi 4 e 5, il rapporto di coniugio non è motivo di inammissibilità della partecipazione alla procedura.
7. Qualora, in sede di verifica preliminare, risulti che uno o più candidati non siano in possesso dei requisiti richiesti, si procede alla loro esclusione con decreto del Rettore.
8. I candidati non esclusi sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa ove risulti la mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

Trasparenza

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 14.03.2013, n. 33 saranno pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.universitaeuropediroma.it>, sezione Ateneo - Concorsi, il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati e il *curriculum vitae* di ciascuno, la composizione della commissione giudicatrice, i verbali e l'esito di ciascuna procedura selettiva. I candidati a tal fine si impegnano a trasmettere una copia del proprio *curriculum vitae* per la pubblicazione ove provvedono a oscurare i dati personali che non intendono divulgare a terzi, quali residenza e/o domicilio, indirizzo mail, numero di telefono, etc., nonché eventuali dati particolari ai sensi dell'art. 9 e 10 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Art. 4

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in lingua italiana e in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (**Allegato 1**), datata e sottoscritta a pena di esclusione, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di **30 (trenta)** giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione

Il Rettore

dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale, in un unico plico contenente la domanda, gli allegati e le pubblicazioni come indicato anche negli articoli successivi.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

La domanda, scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Europea di Roma – Ufficio Concorsi - presso la sua sede in 00163 Roma alla via degli Aldobrandeschi n. 190. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

La domanda non firmata dal candidato o presentata oltre il termine sopra indicato non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione del candidato stesso.

Sul plico contenente la domanda, gli allegati e le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma **"Settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – S.S.D. MED/03 Genetica medica"** nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

I candidati potranno presentare la domanda anche a mezzo PEC: concorsi@unier.postecert.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata.

A tal fine la domanda dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF, con i relativi documenti.

La scansione della domanda e di tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e al codice fiscale devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip; .rar).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
6. di non avere riportato condanne penali (o, in alternativa, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
7. di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
8. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
9. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
10. di non avere un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Umane, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Il Rettore

Non saranno prese in considerazione le domande che siano: non sottoscritte; e/o prive dei dati anagrafici; e/o incomplete nelle dichiarazioni richieste; e/o inviate oltre il termine perentorio indicato.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso e l'indirizzo di posta elettronica al quale vuole ricevere comunicazioni relative alla presente procedura. Ogni eventuale variazione degli stessi devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum firmato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica nonché dei titoli posseduti (**Allegato 2**);
4. curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica nonché dei titoli posseduti con dati personali omissati per la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;
5. elenco firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate nel numero massimo di 12;
6. pubblicazioni scientifiche in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale (**Allegato 4**);
7. tesi di dottorato di ricerca.

Tutti i titoli dichiarati dal candidato devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati esclusivamente sul curriculum ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, utilizzando lo schema di cui all'**allegato 2**.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445 (**Allegati 3 e 4**), qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli in originale, o in copia autentica, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo Straniero è cittadino debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5

Invio del curriculum in formato elettronico

I candidati, a eccezione di coloro i quali abbiano trasmesso la domanda a mezzo PEC, negli stessi termini di presentazione della domanda, hanno l'obbligo di scansionare e inviare all'indirizzo di posta elettronica concorsi@unier.postecert.it copia datata e firmata del curriculum *vitae* già allegato alla domanda, in formato PDF, con l'indicazione della procedura concorsuale cui si riferisce.

I candidati di cui al precedente comma sono tenuti a trasmettere una ulteriore copia del curriculum *vitae* per la pubblicazione sul sito ai sensi del d.lgs. 33/2013, oscurando i dati personali che non intendono divulgare a terzi, quali residenza e/o domicilio, indirizzo mail, numero di telefono, etc., nonché eventuali dati particolari ai sensi dell'art. 9 e 10 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Art. 6

Pubblicazioni

Ciascun candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autentica oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale, oppure a mezzo PEC, sempre corredando la copia con la relativa dichiarazione di conformità **(Allegato 4)**.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine. Testi scritti in lingua diversa dall'italiano possono essere corredati di una traduzione, completa o parziale, in una delle seguenti lingue: latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Tali traduzioni possono essere presentate in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva devono essere inviate, unitamente alla domanda, costituendo unico plico contenente la stessa e il materiale a essa allegato.

Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno prese in considerazione ai fini della procedura selettiva.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili quando sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

Il candidato dovrà produrre massimo 12 pubblicazioni. Ulteriori pubblicazioni non saranno valutate dalla commissione.

In caso di pubblicazioni in numero superiore a quello richiesto dal bando (n. 12) il candidato dovrà produrre copia delle pubblicazioni che intende sottoporre a valutazione della commissione.

Nel caso in cui vengano prodotte più pubblicazioni senza specifica indicazione di quelle che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione, nei limiti indicati dal presente bando, la commissione non potrà procedere alla valutazione.

Art. 7

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore, comunicato al candidato nelle forme previste dal presente bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla

Il Rettore

partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura di selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo PEC al seguente indirizzo: concorsi@unier.postecert.it, unitamente al documento di identità (**Allegato 5**).

Art. 8

Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta effettuata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, sulla base di una rosa di nominativi, può espletare i propri lavori presso l'Università Europea di Roma o in via telematica.

I componenti della Commissione giudicatrice dovranno essere in possesso dell'attestazione, rilasciata dall'ateneo di afferenza, concernente la positiva valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 6, comma 7 della Legge 240/2010.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del provvedimento di nomina sul sito web dell'Università <http://www.universitaeuropadiroma.it/ateneo.php>, sezione Concorsi e Bandi.

Eventuali istanze di ricsuzione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di 10 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione sul sito web dell'Ateneo. Se la causa di ricsuzione è sopravvenuta successivamente a tale termine, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine per l'eventuale ricsuzione decorre dal momento in cui la causa è insorta. Dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei Commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistono cause di ricsuzione, il termine di cui al primo periodo cessa di decorrere anticipatamente e la Commissione può iniziare i lavori.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente per sopravvenuti impegni devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto successivamente alla emanazione del Decreto di accettazione da parte del Rettore.

Non possono fare parte della Commissione:

- a) i professori che nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della l. n. 240/2010;
- b) i professori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice penale;
- c) coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati;
- d) coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- e) i professori che risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegate ai fini della valutazione.
- f) i professori che siano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in

Il Rettore

aspettativa ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative;

g) i professori che siano già stati nominati, nello stesso anno civile, in 2 Commissioni locali dell'Università, relative a procedure selettive di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 240/2010. Non concorrono al computo le nomine relative a procedure selettive andate deserte a causa dell'assenza di candidati valutabili e quelle che sono state oggetto di rinuncia o dimissioni.

Art. 9

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

La Commissione effettua una motivata valutazione secondo i criteri e parametri per la valutazione in conformità al Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli presentati dai candidati, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai fini della valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario documentate nel curriculum si tiene conto della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine, oltre che della coerenza con la specificità delle funzioni assistenziali indicate nel bando.

Art. 10

Modalità di valutazione dei candidati

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano prive di un codice internazionale ISSN o ISBN. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla

Il Rettore

base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alle banche dati ISI WOS e Scopus utilizzate per l'Abilitazione Scientifica Nazionale:

- a) numero totale delle pubblicazioni
- b) numero totale delle citazioni;
- c) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- d) "impact factor" totale;
- e) "impact factor" medio per pubblicazione;
- f) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 11

Modalità di attribuzione dei punteggi

Il punteggio dei titoli e della produzione scientifica è espresso in centesimi sulla base dei seguenti criteri finalizzati alla valutazione:

- a) titoli, fino a un massimo punti 50;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di punti 50.

Art. 12

Adempimenti della Commissione giudicatrice e colloquio

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di videoconferenza che garantiscano il lavoro collegiale in tutte le fasi della procedura selettiva. Le modalità di svolgimento delle riunioni dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dall'eventuale docente interno, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione sul sito web dell'Ateneo

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta elegge il presidente e il segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di

Il Rettore

parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica. La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, durante la prima riunione, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243, predetermina i criteri per: a) la valutazione dei titoli e del curriculum; b) la valutazione della produzione scientifica; c) la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario, ove previste; d) l'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicati, per almeno 7 giorni, sul sito web dell'Università dal responsabile del procedimento di cui all'art. 17 del bando.

Nella seduta successiva la Commissione giudicatrice prende visione dell'elenco dei candidati e inserisce a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra i membri della commissione e i candidati, non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale individuati con D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

A seguito della valutazione preliminare, si procede alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, la modalità di svolgimento della discussione (in presenza o a distanza), nonché la sede, la data e l'orario della discussione e dell'eventuale prova orale volta ad accertare le competenze linguistiche dei candidati sono pubblicati sul sito web dell'Università almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale consiste nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed è volta anche ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il giudizio sulla prova orale di conoscenza della lingua straniera è espresso nei seguenti termini: conoscenza insufficiente/sufficiente/discreta/buona/ottima.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. La prova orale è pubblica.

A seguito della discussione, la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i criteri stabiliti nell'art. 8, comma 12 del Regolamento di Ateneo.

Per sostenere la suddetta prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare, nonché i punteggi analiticamente attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica.

Al termine dei lavori la Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, formula un giudizio complessivo per ciascun candidato e previa valutazione comparativa individua il vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il Rettore

La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Nel suddetto termine non è computato il mese di agosto.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità. L'Università potrà attingere alla graduatoria nel termine di un anno al solo scopo di sostituire il vincitore in caso di recesso o di risoluzione del contratto.

Art. 13

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti e dichiara il nominativo del vincitore, dandone comunicazione sul sito web d'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.

Il Decreto Rettoriale è pubblicato sul sito <http://www.universitaeuropadiroma.it>.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento relativo alla disciplina delle procedure per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) dell'Università Europea di Roma, il Consiglio di Dipartimento interessato, entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, delibera la chiamata del candidato che risulta primo in graduatoria con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti al Dipartimento.

La delibera del Consiglio di Dipartimento contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Art. 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione, ed entro i successivi tre mesi. Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò possa derivare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione del materiale.

Art. 15

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

L'assunzione del Ricercatore TT chiamato dal Dipartimento avviene mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. Il contratto deve essere stipulato entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data del decreto del Rettore.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/2010 non possono essere stipulati contratti con soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

A tal fine il vincitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i soggetti sopra indicati.

Il contratto di lavoro, redatto in forma scritta e sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore, deve contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:

Il Rettore

- l'indicazione della data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- la natura delle prestazioni richieste e le modalità di espletamento;
- l'indicazione del periodo di prova, della durata non superiore a 30 (trenta) giorni di effettivo servizio per ogni anno di durata del contratto. La valutazione del periodo di prova compete al Dipartimento di appartenenza;
- l'indicazione del trattamento economico, previdenziale e assicurativo;
- settore scientifico-disciplinare di appartenenza;
- l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- il regime di impegno;
- le cause di cessazione del rapporto di lavoro.

Il contratto è soggetto a tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale. L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa relativa ai rischi di infortunio e alla responsabilità civile.

Il contratto di lavoro decorre di norma dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione, salvo richiesta motivata di deroga, comunque non superiore a 180 giorni, ovvero nel rispetto di specifiche normative che prevedono il diritto al differimento della presa di servizio.

Il contratto per Ricercatore a tempo determinato TT ha una durata complessiva di sei anni e non è prorogabile né rinnovabile.

I ricercatori a tempo determinato TT, all'atto della sottoscrizione del contratto, assumono il regime di impegno previsto dal bando e possono variare il suddetto regime dopo un anno, previa autorizzazione del Dipartimento di afferenza, che dovrà garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio da tempo definito a pieno. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità il contratto è sospeso e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e a 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università.

Art. 16

Presentazione della documentazione

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Amministrazione dell'Università – Ufficio del Personale - Via degli Aldobrandeschi, n°190- 00163 ROMA, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con compiti di ricerca e di didattica integrativa.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico curante del vincitore.

Art. 17

Trattamento economico

Per i destinatari dei contratti di Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino a un massimo del 30 per cento.

Nei trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge 79/22, ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22 e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio.

Nei trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge 79/22, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22, e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.

Art. 18 Incompatibilità

Ai Ricercatori TT si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12, della l. n. 240/2010, che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e quelle connesse al regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.

Il contratto non può essere concluso con coloro che siano parte di analoghi contratti, anche se stipulati con altre Università o altre strutture scientifiche pubbliche o private, ovvero frequentino un corso di Dottorato di ricerca, ovvero siano titolari di assegni o borse di ricerca post lauream. Ai ricercatori a tempo pieno è consentita la possibilità di svolgere incarichi esterni retribuiti nei limiti di legge.

Art. 19 Risoluzione del contratto

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, con effetto immediato dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Università deve essere motivato. Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, il recesso dal contratto può comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. In caso di mancato preavviso, l'Università ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 20 Proprietà intellettuale

L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dai ricercatori, nell'espletamento delle loro mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

Art. 21 Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva saranno trattati dall'Università, in qualità di titolare del trattamento, in ossequio ai principi declinati

Il Rettore

dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2016/679, nei termini di cui all'informativa allegata al presente bando (**Allegato 6**).

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), c) ed e) e dell'art. 9, par. 2, lett. b) del citato Regolamento, per il trattamento dei dati, conferiti per la partecipazione alla presente procedura selettiva non è richiesto un espresso consenso.

Art. 22

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Alessia Piacentini, Ufficio Concorsi, Via degli Aldobrandeschi n°190 - 00163 ROMA (Tel. 339 331 9843 - e-mail: alessia.piacentini@unier.it).

Art. 23

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni del Regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT), e la normativa vigente in materia.

Art. 24

Pubblicità

Il bando di indizione della procedura selettiva emanato dal Rettore sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet dell'Università www.universitaeuropediroma.it, nonché su quello dell'Unione europea al seguente indirizzo telematico: <http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di valutazione comparativa saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali comunicazioni personali, ivi incluse quelle relative alla esclusione dalla procedura, sono inviate all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di partecipazione.

Roma, 18 aprile 2024

Il Rettore

Prof. P. Amador Barraji3n Mu3oz, L.C.

Allegato 1

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA
Via Degli Aldobrandeschi, 190
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____
NOME _____ CODICE FISCALE _____
NATO/A A _____ IL _____
RESIDENTE IN _____ (PROV. _____)
VIA _____ CAP _____

chiede

di partecipare alla procedura selettiva per n. ____ posto/i di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla L. 79/2022 presso:

il Dipartimento _____

bandito con Decreto Rettorale n. _____ del _____

con scadenza 30 (trenta) giorni dopo la data di pubblicazione.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di essere cittadino/a _____ (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica);

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

c) di non avere riportato condanne penali¹;

d) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 comma 1 lett. d del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

e) di ricoprire l'impiego di _____
presso _____;

¹ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

Il Rettore

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di non essere professore universitario di prima o di seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio nonché dei soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti a tempo determinato in tenure track;

h) di non avere un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

i) di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando di concorso;

l) di eleggere, quale recapito agli effetti del bando di concorso, il seguente:

Città _____
Via _____
n. _____
CAP _____

Telefono: _____

e-mail: _____

riservandosi di comunicare tempestivamente a questa Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando e dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni in originale occorre allegare altresì la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale (**utilizzando l'allegato 4**).

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università Europea di Roma non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum firmato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica nonché dei titoli posseduti (**Allegato 2**);
4. curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica nonché dei titoli posseduti con dati personali omissati per la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;
5. elenco firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate massimo 12;

Il Rettore

6. pubblicazioni scientifiche in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale (**Allegato 4**);
7. tesi di dottorato di ricerca.

Luogo e Data, _____

Firma

Allegato 2

UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Procedura selettiva per la copertura di n. ____ posto/i di Ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale _____ - settore scientifico disciplinare _____ ai sensi dell'art. 24, Legge 30.12.2010 n. 240 come modificato dalla L. 79/2022 presso il Dipartimento di _____
(avviso bando pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____)

[Nome e cognome]

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI (NON INSERIRE INDIRIZZO PRIVATO E TELEFONO FISSO O CELLULARE)

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	[Giorno, mese, anno]

**INSERIRE IL PROPRIO CURRICULUM
(non eccedente le 30 pagine)**

IN CALCE AL CURRICULUM INSERIRE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Data

Luogo

Firma

Il Rettore

INSERIRE IL PROPRIO CURRICULUM PER LA PUBBLICAZIONE

IN CALCE AL CURRICULUM PER LA PUBBLICAZIONE INSERIRE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara che il presente curriculum, fornito ai sensi dell'art. 5, comma 2, del bando di concorso non contiene dati comuni che non si ritiene di voler diffondere (indirizzo, mail, numero di telefono, ecc.) o dati particolari di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e come stabilito dal bando di concorso, i curricula di tutti i candidati saranno pubblicati sul sito Web dell'Università Europea di Roma.

Data

Luogo

Firma

Il Rettore

Allegato 3

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art.46 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità

Allegato 4

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____ (_____
per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle
Leggi speciali in materia

D I C H I A R A

Luogo e data _____

Il dichiarante

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Allegato 5

Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedure di selezione

Al Magnifico Rettore
dell'Università Europea di Roma
Via degli Aldobrandeschi n. 190
00163 Roma

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, della Legge n. 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022 per il settore concorsuale _____ settore scientifico-disciplinare

_____)
presso il Dipartimento di _____)

(avviso bando pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome
Nato/a a Provincia il

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

R I N U N C I A

a partecipare alla selezione indicata in oggetto.

Data Luogo

Il dichiarante

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, l. n. 127/97 e della l. n. 191/98 non è più richiesta l'autenticazione della firma. È fatta salva, comunque, la possibilità per l'Amministrazione di verificare la veridicità del contenuto della dichiarazione.

Allegato 6

INFORMATIVA EX ART. 13 RGPD SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SVOLTO DALL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

L'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma, via degli Aldobrandeschi n. 190, in qualità di Titolare del Trattamento (di seguito anche "UNIER" o "Titolare") ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche RGPD), con la presente intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali conferiti per la partecipazione a un concorso per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022 (di seguito anche "Concorso") e al conseguente trattamento dei dati in caso di superamento dello stesso.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è, ai sensi dell'art. 4 RGPD, l'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma, via degli Aldobrandeschi n. 190.

Responsabile della Protezione dei dati personali

Al fine di offrirLe un agevole punto di contatto per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal RGPD, il Titolare ha designato quale proprio Responsabile della Protezione dei dati personali ("**RPD**"), l'avv. Pierluigi Rossi, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail dpo.prossi@unier.it o chiamando al numero 333.2160001, nonché scrivendo, con comunicazione indirizzata alla sede del Titolare, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Tipologie di dati trattati

Il Titolare al fine di consentirLe la partecipazione al Concorso richiede il conferimento o riceve spontaneamente da Lei, e quindi tratta e conserva, le seguenti tipologie di dati personali:

dati anagrafici: quali nome, cognome;

dati di contatto: quali recapito telefonico e di posta elettronica;

dati di carriera: dati relativi al percorso scolastico, universitario e accademico, ivi incluse le informazioni relative allo svolgimento di attività di ricerca, nonché dati relativi al percorso professionale svolto;

dati idonei a rivelare lo stato di salute: dati contenuti in certificazioni mediche presentate da Lei a corredo di specifiche istanze formulate o nell'esecuzione del rapporto di lavoro;

dati giudiziari, dati personali relativi a condanne penali e reati: dati personali relativi alle condanne penali e ai reati (ivi inclusi dati relativi a procedimenti pendenti) o a connesse misure di sicurezza;

dati relativi a transazioni economiche: dati relativi a pagamenti effettuati dal Titolare.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati richiesti dal Titolare ai fini della partecipazione al Concorso sono esclusivamente **dati anagrafici e di contatto, dati giudiziari e dati personali relativi a condanne penali e reati**, nonché **dati di carriera**, limitatamente al Suo percorso universitario e accademico pregresso, nonché, ove necessario, dati inerenti al Suo **stato di salute**.

In caso di superamento del Concorso, durante lo svolgimento del rapporto di lavoro saranno trattati i Suoi **dati anagrafici e di contatto, di carriera** e i **dati relativi a transazioni economiche** nonché, ove necessario, dati inerenti al Suo **stato di salute**, esclusivamente al fine dell'erogazione dei servizi universitari o per l'erogazione di altri benefici collegati, e **dati giudiziari** per l'assolvimento di obblighi di legge.

Ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare al fine di promuovere e sostenere la ricerca e la collaborazione in campo scientifico e tecnologico può comunicare e diffondere, anche a privati e per via telematica, Suoi dati personali, con esclusione di quelli di cui agli articoli 9 e 10 del RGPD, e, in particolare, dati relativi alla Sua attività di studio e di ricerca, a laureati, dottori di ricerca, tecnici e tecnologi, ricercatori, docenti, esperti e studiosi.

Tali dati personali sono richiesti dal Titolare e/o da Lei conferiti per le finalità illustrate.

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), c) ed e) del RGPD in tali ipotesi il Suo consenso non è richiesto, essendo il trattamento dei dati personali necessario per la Sua partecipazione al Concorso e per la successiva eventuale instaurazione e svolgimento del rapporto di lavoro, nonché per adempiere ai connessi obblighi legali, anche in ragione dell'esercizio di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri.

La base giuridica per il trattamento dei dati sanitari e giudiziari è radicata alle disposizioni di cui agli artt. 9, par. 2, lett. b) e 10 del GDPR.

Modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i Suoi dati in rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza adeguate previste dalla normativa vigente con e senza l'ausilio di strumenti elettronici con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento.

Il trattamento con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

I Suoi dati personali per tutta la durata del Concorso saranno trattati direttamente dall'Ufficio Ricerca dell'Università.

In caso di superamento del Concorso i Suoi dati saranno trattati da diverse strutture dell'Università (Risorse Umane, Ufficio Ricerca, Dipartimento, ecc.) anche mediante il sistema informativo Esse3. Il sistema è creato e mantenuto direttamente dal Consorzio Interuniversitario CINECA, al quale partecipa anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'uopo nominato responsabile ex art. 28 RGPD.

Comunicazione dei dati personali a terzi

Il Titolare, quale università non statale legalmente riconosciuta, è tenuta a comunicare periodicamente i Suoi dati personali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), mediante i portali: Cineca (<https://loginmiur.cineca.it/riservato>) e VQR (<https://vqr.cineca.it/login>).

I Suoi dati personali saranno altresì comunicati esclusivamente a soggetti individuati dalla legge, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, istituti di previdenza o assistenza.

I Suoi dati potranno essere comunicati, inoltre, a soggetti terzi quando ciò sia previsto dalla legge, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. In tale ipotesi potranno essere comunicati esclusivamente i Suoi dati anagrafici e di contatto, di carriera.

Trasferimento dei dati personali

I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su *server* ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali

Tutti i Suoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati nei termini di cui alla seguente tabella:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	PERIODO CONSERVAZIONE
Domanda di partecipazione al Concorso	Conservazione nei termini di legge e regolamenti.
Pubblicazione del curriculum per finalità di trasparenza	5 anni dal termine della procedura
Verbali del Concorso e graduatoria	Senza limiti di tempo
Fascicolo del personale	Conservazione nei termini di legge e regolamenti.

Diritti degli interessati

In relazione ai dati personali da Lei forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR, potrà esercitare i diritti di seguito richiamati:

Diritto di accesso ai tuoi Dati Personali: potrà ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguarda ed ottenere, in caso positivo, l'accesso ai dati personali con l'indicazione delle modalità e delle caratteristiche del trattamento (diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto alla rettifica dei Dati Personali: potrà ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano. A tal fine, dovrà inviare una dichiarazione integrativa al Titolare del trattamento (diritto di rettifica ai sensi dell'art. 16 Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto alla portabilità dei Dati Personali: potrà chiedere al Titolare del trattamento l'invio - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - dei Dati personali forniti e conservati presso il Titolare del trattamento.

Diritto alla limitazione dei Dati Personali: potrà richiedere al Titolare del trattamento di limitare il trattamento:

- a. durante le verifiche da parte del Titolare del trattamento a seguito della contestazione dell'esattezza dei Dati;
- b. qualora il trattamento sia stato effettuato in maniera illecita ma non sia stato esercitato il diritto alla cancellazione dei Dati;
- c. qualora i Dati non siano più necessari al Titolare del trattamento ma siano per Lei necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d. in attesa della verifica della prevalenza degli interessi legittimi rispetto a quelli del soggetto interessato in caso di promozione di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679. (diritto alla limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto di opposizione al trattamento dei Dati Personali: potrà opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione personale, a particolari attività di trattamento e, nello specifico:

- al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (compresa la profilazione);
- al trattamento necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento o di terzi (compresa la profilazione).

In tal caso, il Titolare del trattamento dovrà astenersi dal trattare ulteriormente i Suoi Dati Personali a meno che non sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano prevalenti rispetto ai Suoi interessi, diritti e libertà oppure sussista la necessità di procedere ad un accertamento, all'esercizio o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il medesimo diritto Le è garantito qualora i dati vengano trattati per attività di marketing diretto. (diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art 21 del Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto alla cancellazione dei Dati Personali: potrà chiedere al Titolare del trattamento di provvedere alla cancellazione dei Dati qualora, ferme le deroghe dell'art. 17, par. 3:

- i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- venga revocato il consenso sulla cui basa si fonda il trattamento e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- sia stata proposta opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure sia stata proposta opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
- i dati personali siano stati trattati illecitamente (diritto alla cancellazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679).
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;

Il Rettore

- i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi del Titolare del trattamento dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del GDPR.

Nel caso ritenesse che un trattamento da noi effettuato Le abbia recato pregiudizio o danno, o qualora ritenesse che si siano verificate azioni improprie o illecite nel trattamento dei Suoi Dati Personali da Noi effettuato, Le è garantito il diritto di proporre un Reclamo all'Autorità di Controllo, secondo le modalità stabilite da quest'ultima reperibili al seguente indirizzo:
<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> .

Per l'esercizio dei Suoi diritti o per la revoca del consenso eventualmente prestato potrà contattare il RPD, avv. Pierluigi Rossi, scrivendo al seguente indirizzo e-mail dpo.prossi@unier.it o chiamando al n. +39 333.2160001, nonché scrivendo alla sede del Titolare all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Sa Tua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al GDPR.